



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 28-03-2019

OGGETTO: Tributo sui servizi indivisibili -TASI- anno 2019 - Conferma aliquote anno 2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di marzo presso la sala consiliare di Palazzo Savelli, a seguito dell'avviso scritto contenente gli argomenti da trattare, consegnato a tutti i componenti, si è adunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Daniela Urtesi.

Alle ore 16,45 il Presidente del Consiglio Vincenzo Rovere assume la presidenza e dispone che si proceda all'appello nominale dei componenti per verificare il numero degli intervenuti.

All'appello risultano: **presenti n. 7** (Marini, Rovere, Santoro, Cammarano, Gambucci, Grecco, Segrella) ed **assenti n. 18** dei componenti assegnati ed in carica, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio dispone un nuovo appello entro un'ora. Il Presidente quindi alle ore 17,45, invita a procedere ad un nuovo appello. All'appello risultano **presenti n. 19** ed **assenti n. 6** dei componenti assegnati ed in carica, e cioè:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Rovere	Vincenzo	Presidente	P
Sepio	Gabriele	Consigliere	A
Borelli	Massimiliano	Consigliere	P
Di Baldo	Anna	Consigliere	P
Garbini	Annarita	Consigliere	P
Santoro	Vincenzo	Consigliere	P
Mengarelli	Chiara	Consigliere	P
Andreassi	Luca	Consigliere	P
Cammarano	Enrica	Consigliere	P
Fazio	Simone Bruno	Consigliere	P
Gambucci	Umberto	Consigliere	P
Grecco	Patrizia	Consigliere	P
Guarino	Vincenzo	Consigliere	P
Santilli	Matteo	Consigliere	A
Tedone	Salvatore	Consigliere	P
Orciuoli	Matteo Mauro	Consigliere	P
Ferrarini	Massimo	Consigliere	A
Guglielmino	Giuseppa	Consigliere	P
Segrella	Edmondo	Consigliere	P
Anderlucci	Marco	Consigliere	P
Giorgi	Romeo	Consigliere	A
Sergi	Gabriella	Consigliere	A
Nobilio	Federica	Consigliere	P
Silvestroni	Marco	Consigliere	A

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Sono nominati scrutatori di seduta i consiglieri: Gambucci, Cammarano, Segrella

In apertura di seduta: **presenti n. 19, assenti n. 6** (Sepio, Santilli, Giorgi, Sergi, Silvestroni, Ferrarini)

Partecipano senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli Assessori: Stefano Iadecola, Stefania Cavalieri, Aldo Oroccini, Alessio Colini, Maurizio Sementilli, Franca Anna Di Matteo.

Aprè la discussione, come da interventi in atti, il Presidente, il quale cede la parola all'Assessore Colini per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette in votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, ha istituito a decorrere dal 01 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da una parte di natura patrimoniale - Imposta Municipale Propria (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nella Tassa sui rifiuti (TARI) e nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, che disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI) come modificati dagli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni normative:

- comma 683- art. 1 legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili"*
- art. 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha ulteriormente modificato la disciplina in materia stabilendo quanto segue:
 - comma 10, lettera b). Riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per le unità immobiliari, diverse da quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come abitazione principale, a condizione che il comodante risieda nello stesso Comune e non possieda altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza non classificata in A/1, A/8 e A/9 e che il comodato sia registrato;
 - comma 14, Modifica l'art. 1, commi 639 e 669, della Legge n. 147/2013 -esclusione dalla TASI degli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
 - commi 21, 22, 23 e 24 che stabiliscono che, a far data dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) è determinata tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare ed escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo" (imbullonati). La norma ha notevoli ricadute sul gettito IMU/TASI degli immobili di categoria catastale D;
 - comma 26 che il blocco degli aumenti dei tributi locali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015; Blocco confermato fino al 31/12/2018 e svincolato dalla legge di bilancio 2019 a partire dal 1.01.2019;
 - comma 54 che prevede che la TASI, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sia ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge n. 431/98.

Preso atto che:

l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2019 è stato prorogato al 31.03.2019;

Richiamati altresì:

l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 05/08.09.2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

La legge finanziaria per l'esercizio 2019;

Tenuto conto che

in base a quanto previsto dal regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2019, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

	Servizio	Importo previsto 2019 (€)
a.	Servizio di polizia locale	1.583.495,00
b.	Servizi di protezione civile	71.900,00
c.	Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale e del verde	712.315,56
d.	Servizi museali e biblioteche	614.206,00
e.	Servizi demografici	959.940,00
f.	Servizi correlati alla viabilità, alla circolazione stradale e alla illuminazione pubblica	837.000,00
	Totale	<u>4.778.856,56</u>

Considerato che

nell'anno 2018, il comune ha stabilito le aliquote TASI nelle seguenti percentuali:

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali (2.5 per mille) per:

- *fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;*

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali (1,00 per mille)per:

- *fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011*

aliquota TASI ridotta nella misura di 0 punti percentuali per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU del 1,06% (10.60 per mille);

Ritenuto di garantire il mantenimento del gettito accertato nel 2018 , e pertanto, confermare le aliquote nella medesima misura di quelle applicate per lo stesso anno;

VISTO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Preso atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare in data

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Ritenuto opportuno, per maggior chiarezza e trasparenza verso il contribuente, approvare il prospetto delle aliquote TASI 2019 le quali non presentano variazioni rispetto alle aliquote deliberate nel 2018;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dei responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

Con votazione resa per alzata di mano e che ha dato il seguente esito:

presenti: n. 19

votanti: n. 19

astenuiti: nessuno

favorevoli: n. 14

contrari: n. 5 (Orciuoli, Guglielmino, Nobilio, Segrella, Anderlucci)

DELIBERA

1. Di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,25 punti percentuali (2.5 per mille) per:

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

aliquota TASI ordinaria nella misura di 0,1 punti percentuali (1,00 per mille)per:

- fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

aliquota TASI ridotta nella misura di 0 punti percentuali per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni assoggettati ad aliquota IMU del 1,06% (10.60 per mille);

2. di dare atto che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147 ;
3. di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

E' quindi posta in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000. La votazione registra il medesimo esito.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
f.to Rovere Vincenzo

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Daniela Urtesi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene oggi 04.04.2019 iniziata la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n.69)

Istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Responsabile Segreteria Generale OO.II.
f.to Dott.ssa Silvia De Angelis